

COMUNICATO STAMPA

Il Bilancio 2020 della Banca Popolare di Lajatico chiude con risultati positivi nonostante i gravi effetti dell'emergenza “coronavirus”

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Lajatico, riunitosi in data 29 aprile 2021, ha approvato il progetto di Bilancio al 31.12.2020 che sarà sottoposto all’esame ed all’approvazione dell’Assemblea dei Soci convocata per il 29 maggio / 5 giugno prossimi.

Il Bilancio 2020 si caratterizza, da un lato, per una importante crescita dei volumi operativi, per un ulteriore rafforzamento della posizione patrimoniale ed una contestuale riduzione dei margini di rischiosità (NPL ratio), dall’altro, per una forte contrazione dell’utile netto quale conseguenza degli imponenti accantonamenti effettuati a sostegno del rischio di credito a seguito degli scenari predittivi riguardanti la stima dei tassi di deterioramento degli impieghi all’economia.

Dal marzo 2020 la Banca ha dovuto sostenere sforzi rilevanti per garantire la continuità dei servizi offerti alla clientela adeguandosi alle nuove necessità imposte dalla crisi coronavirus e per poter assistere nel migliore dei modi le famiglie e le piccole e medie imprese del territorio alle prese con l’improvvisa situazione recessiva aggravata dalla profonda incertezza sulle prospettive future. Le filiali e gli uffici centrali della Banca sono stati fortemente impegnati per garantire l’accesso dei clienti alle diverse forme di sostegno - introdotte dagli accordi promossi dall’ABI e dai decreti emanati dal governo - che hanno previsto sia la proroga delle scadenze sui prestiti in essere che la concessione di nuove linee di finanziamento assistite dalla garanzia dello Stato. In tale contesto sono state processate oltre 2.000 richieste di “moratoria” riguardanti 262 milioni di euro di finanziamenti concessi, oltre alle 1.228 richieste di erogazione di nuova liquidità per complessivi 64 milioni di euro. Operazioni di sostegno, queste, rivolte principalmente ai settori più colpiti dagli impatti del coronavirus ed a quelli che stanno risentendo maggiormente della crisi anche nella fase di ripresa dall'emergenza.

Nel 2020 è proseguita la positiva espansione degli impegni alla clientela, saliti a € 678,7 milioni, con un incremento del 7,4% rispetto all’anno precedente. La crescita, in linea con gli obiettivi del piano strategico aziendale, è stata trainata soprattutto dall’ulteriore espansione dello stock dei mutui e finanziamenti (+18,4%), prevalentemente concessi per l’acquisto della prima casa e per le citate erogazioni a sostegno della liquidità delle imprese.

Analogo andamento ha registrato la raccolta diretta dalla clientela ordinaria, che ha toccato il nuovo livello massimo mai raggiunto dalla Banca (€ 822,7 milioni), con un sensibile incremento nell'anno (€ 54,2 mln., +7,06%). La raccolta indiretta si attesta a fine esercizio a € 483,1 mln. (+3,71% annuo), supportata da un buon incremento della raccolta gestita (+8,69%); quindi la massa amministrata complessiva si attesta ad € 1.548 milioni per un incremento annuo dell'8,34%.

Nel 2020 la Banca ha conseguito una ulteriore riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi, portando il livello dell'indice "Npl ratio lordo" dal 10,65% di inizio anno all'8,61%; la consistenza complessiva dei crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, si è collocata a fine esercizio a € 33,4 mln. (€ 38,5 mln al 31 dicembre 2019).

In termini netti lo stock di sofferenze ammonta a fine anno a € 17,5 milioni, con un'incidenza sul totale degli impieghi passata dal 2,54% di fine 2019 al 2,57%. Il coverage ratio delle sofferenze si è collocato al 52,92%, con una riduzione, rispetto ai livelli di fine 2019, dovuta alla cessione pro-soluto di posizioni chirografarie oggetto di svalutazione pressoché integrale ed agli effetti del periodico write off contabile che ha interessato le posizioni ritenute interamente o parzialmente non recuperabili sulla base di elementi oggettivi.

Anche le inadempienze probabili nette sono diminuite nell'esercizio, passando da € 21,6 milioni a € 15,2 milioni, per effetto delle nuove politiche di provisioning adottate in corso d'anno, che hanno condotto a nuovi livelli di copertura assestatisi al 35,73%; le inadempienze probabili si collocano al 31 dicembre 2020 al 2,24% del totale degli impieghi (3,43% a fine 2019).

Si è inoltre provveduto ad incrementare anche il livello medio di copertura sulle esposizioni in bonis, passato dallo 0,66% allo 0,98%, aderendo in misura rigorosa alle nuove linee guida emanate dall'Autorità Bancaria Europea. Alla fine dell'esercizio il grado medio di svalutazione delle posizioni deteriorate è pari al 45,7%. Per effetto delle nuove misure adottate, che intendono tutelare maggiormente la solidità della Banca nel nuovo ed inatteso scenario di mercato, l'incidenza dei crediti deteriorati netti sui mezzi propri è scesa al 39,85%, confermandosi nella fascia meno rischiosa a livello di sistema.

La dinamica favorevole degli impieghi e il leggero miglioramento dello spread medio hanno consentito un miglioramento dell'8,4% del margine di interesse, al quale si è affiancato il nuovo progresso dei ricavi netti da servizi (+8,9% annuo), particolarmente significativo se si considerano gli effetti negativi della crisi coronavirus sulle commissioni generate da alcuni comparti operativi. La crescita degli utili derivanti dalla negoziazione dei titoli di proprietà ha contribuito a fissare il "margine di intermediazione" a 26,0 milioni con una crescita di 2,5 milioni pari al + 10,9%.

Come più volte sottolineato la particolare situazione emergenziale e le connesse previsioni di scenario riguardanti il credito, hanno portato a 7,6 milioni le rettifiche di valore derivanti da aspettative di incremento del rischio creditizio. Viene stimato in 2,5 milioni

di euro il valore delle svalutazioni, calcolate oltre la normale prudenza a causa dell'emergenza pandemica. Le somme destinate a coprire il "costo del credito" sono quindi aumentate rispetto all'esercizio precedente di 4,7 mln (+159%).

Il complesso dei costi operativi ha segnato un aumento di 1,2 milioni pari al +7,7%; se depurassimo le spese generali dalle "rettifiche per impegni e garanzie rilasciate", l'incremento risulterebbe del 5,2%. Il cost income ha proseguito nella tendenza alla riduzione, portandosi al 66,37% rispetto al 68,45%, dello scorso anno.

L'utile netto al 31.12.2020 - dopo aver dedotto le imposte stimate a carico dell'esercizio - si attesta ad euro 699.118 (-72,8%). Vista l'entità del risultato di esercizio e tenuto conto della conferma delle raccomandazioni rivolte al sistema bancario dall'Autorità di Vigilanza in tema di patrimonializzazione e politiche di distribuzione degli utili, non viene prevista l'erogazione di dividendi.

Con l'approvazione del Bilancio 2020 i mezzi propri della Banca sono pari a € 83,8 milioni. Al riguardo si segnala che la Banca utilizza il regime transitorio, volto ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9, previsto dal Reg. (UE) 2017/2395 così come modificato dal Reg. (UE) 873/2020 ed utilizza la facoltà di cui al paragrafo 7 bis dell'art. 473 bis.

Il Cet 1 Ratio e il Total Capital Ratio si collocano rispettivamente al 15,45% e al 16,42% con un incremento di circa 1 punto percentuale rispetto all'esercizio precedente (14,47% e 15,39%) e risultano ampiamente superiori ai requisiti richiesti dall'Autorità di Vigilanza

Voci	31/12/2020	Requisito richiesto
CET1 ratio	15,45%	7,30%
Tier1 ratio	15,45%	8,90%
Total capital ratio	16,42%	11,05%

Lajatico, 30 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Nicola Luigi Giorgi

*Allegati: 1 - Tabella risultati di sintesi
2 - Tabella principali indici*

Diffuso tramite 1Info-Sdir il 30 Aprile 2021 17:36:12

Allegato 1 - Tabella risultati di sintesi

RISULTATI DI SINTESI	31/12/2020	31/12/2019	+/- Annuale	%
Dati Patrimoniali				
Raccolta diretta	822.661.814	768.415.946	54.245.867	7,06%
Raccolta indiretta	483.103.767	465.816.863	17.286.904	3,71%
<i>di cui Raccolta gestita</i>	274.725.305	252.755.717	21.969.588	8,69%
Massa amministrata	1.305.765.581	1.234.232.810	71.532.771	5,80%
Altra raccolta banche	242.572.425	194.946.222	47.626.203	24,43%
Raccolta totale	1.548.338.006	1.429.179.032	119.158.974	8,34%
Impieghi economici	678.662.349	631.878.219	46.784.130	7,40%
<i>di cui Crediti in sofferenza</i>	17.469.370	16.064.926	1.404.444	8,74%
Totale volumi operativi	1.984.427.930	1.866.111.029	118.316.901	6,34%
Patrimonio netto	71.916.299	70.182.502	1.733.797	2,47%
Totale volumi complessivi	2.056.344.228	1.936.293.530	120.050.698	6,20%
Numero dei dipendenti	138	136	2	1,47%

RISULTATI DI SINTESI	31/12/2020	31/12/2019 Riclassificato	+/- Annuale	%
Dati Economici				
Margine di Interesse	15.960.039	14.727.200	1.232.839	8,37%
Commissioni Nette	7.438.606	6.830.837	607.769	8,90%
Utile/perdita da cessione o riacquisto	2.005.438	1.295.017	710.421	54,86%
Margine di intermediazione	26.008.893	23.454.438	2.554.455	10,89%
Rettifiche/Riprese di valore per rischio di credito	-7.640.237	-2.948.825	-4.691.412	159,09%
Risultato netto della gestione finanziaria	18.358.349	20.472.835	-2.114.486	-10,33%
Costi operativi	-17.260.960	-16.025.831	-1.235.129	7,71%
Utile lordo operatività corrente	1.097.663	4.372.233	-3.274.569	-74,89%
Utile netto d'esercizio	699.118	2.570.711	-1.871.593	-72,80%

Allegato 2 - Tabella principali indici

INDICATORI	31/12/2020	31/12/2019
Patrimonializzazione		
Tier Capital ratio	15,45%	14,47%
Total Capital ratio	16,42%	15,39%
Texas ratio	39,85%	46,30%
Liquidità		
Impieghi a clientela/Raccolta Diretta	80,43%	82,23%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	290,65%	240,67%
Net Stable Funding Ratio (NSFR)	141,79%	150,74%
Dati principali		
Mutui/Impieghi	73,60%	65,09%
Raccolta Indiretta/Raccolta Diretta	58,72%	60,62%
Risparmio gestito/Raccolta Indiretta	56,87%	54,26%
Raccolta Diretta complessiva/Sportelli (€/migliaia)	59.180	53.520
Impieghi/Sportelli(in migliaia di euro)	36.761	35.104
Qualità del credito		
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti	4,92%	6,09%
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi	8,61%	10,65%
Sofferenze nette/Impieghi netti	2,57%	2,54%
Sofferenze nette/Mezzi Propri	20,83%	19,31%
Rettifiche nette su crediti/Impieghi netti	1,18%	0,49%
Tasso medio di copertura crediti deteriorati	45,69%	45,93%
Tasso medio di copertura inadempienze probabili	35,73%	37,03%
Tasso medio di copertura sofferenze	52,92%	55,36%
Crediti Deteriorati netti/Mezzi Propri	39,85%	46,30%
Efficienza		
Cost Income	66,37%	68,45%
Costi del personale/Margine di intermediazione	36,55%	38,97%
Massa Amministrata per Dipendente (€/migliaia)	9.462	9.075
Margine di Intermediazione per dipendente (€/migliaia)	188	173
Spese per il personale per dipendente (€/migliaia)	69	67
Redditività		
Commissioni nette/Margine di intermediazione	28,60%	29,40%
ROE	0,97%	3,66%
ROA	0,09%	0,41%